



COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO	25	DEL 10-05-16
----------------------	----	--------------

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF PER ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **dieci** del mese di **maggio**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

PIEROTTI ANDREA	P	GORI DANIELA	P
LISI LUCA	P	CAMPANELLI LUIGI	P
GASPARINI SIMONE	A	MARINO SANDRA	P
SALTARELLI ALESSANDRO	P	FELIGIONI LORENZO	P
MARCHETTI ANTONELLA	P	URBINATI LUCIA	A
MASCELLINI ANDREA	P	FRATERNALI NADIA	P
GHIANDONI SOFIA	A		

Assegnati n. **13** In carica n. **13** Assenti n. **3** Presenti n. **10**

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale

Sig. DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Assume la presidenza il Sig. PIEROTTI ANDREA

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

LISI LUCA

MARCHETTI ANTONELLA

MASCELLINI ANDREA

Su proposta del Responsabile del Servizio

VISTO il D.Lgs 28 settembre 1998, n.360, che con decorrenza dal 1 gennaio 1999 ha istituito l'addizionale sull'IRPEF, grazie alla quale i Comuni possono stabilire un'aliquota di compartecipazione variabile da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 23-02-2000 "Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF -D.Lgs n. 360/1998 -anno 2000, con la quale é stata determinata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2 punti percentuali da applicarsi secondo le modalità di cui al D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 21 dell'15.02.2001 con la quale l'aliquota di compartecipazione é stata portata alla misura dello 0,4 punti percentuali;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 13 del 14.2.2002 con la quale l'aliquota di compartecipazione é stata portata alla misura dello 0,5 punti percentuali;

VISTA la delibera di C.C. n. 20 del 04.04.07 con la quale, a seguito delle disposizioni dell'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), veniva approvato il regolamento relativo all'addizionale comunale all'Irpef e veniva ivi stabilita l'aliquota nella misura dello 0,6%;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 20 del 07/06/2012 con cui è stata confermata come per gli anni 2008-2009-2010-2011 l'aliquota nella misura dello 0,6%;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 35 del 30.07.2013 con cui è stata confermata come per gli anni 2008-2009-2010-2011 l'aliquota nella misura dello 0,6%;

VISTA la delibera C.C. n. 42 del 29/09/2014 con cui è stata determinata l'aliquota addizionale IRPEF per l'anno 2014;

VISTA la delibera C.C. n. 27 del 30.07.2015 con cui è stata determinata l'aliquota addizionale IRPEF per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n.220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare

le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

TENUTO CONTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, da parte degli enti locali, già differito al 31.3.2016 è ulteriormente prorogato al 30.4.2016 con D.M. 01/03/2016.=

Preso atto dell'art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (208/2015) che vieta l'istituzione di nuovi tributi locali e gli aumenti di aliquote e tariffe dei tributi e delle addizionali;

VISTI i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.lgs 18.8.2000 n. 267;

PROPONE

1) Di dare atto che l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016 risulta **CONFERMATA** in 0,8 punti percentuali;

2) Di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Addizionale Comunale all'IRPEF al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 9 DEL 04-03-2016

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF PER ANNO 2016

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 11-04-2016

Il Responsabile del servizio

F.to **TORCOLACCI ANTONELLA**

 Firmato

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 10-05-2016

Il Responsabile del servizio

F.to **Dott. Magnanelli Luciano**

 Firmato

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.toPIEROTTI ANDREA

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Pubblicazione N. 191 Li 16-05-16

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Data

DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 16-05-16.
- é divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4).
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

Dalla Residenza municipale, li 10-05-16

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA